



Prot n°2139/V.4

Corsico, 15 maggio 2023

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

## **Classe quinta E Anno scolastico 2022-2023**

### **Liceo Scientifico**

# INDICE DEL DOCUMENTO

<b>1. Presentazione dell'indirizzo di studi</b>	<b>4</b>
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	4
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico	6
<b>2. Quadro orario del Piano di studi</b>	<b>7</b>
<b>3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti</b>	<b>7</b>
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	7
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	8
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	8
<b>4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti</b>	<b>10</b>
<b>5. Elenco dei docenti e loro continuità</b>	<b>11</b>
<b>6. Relazioni disciplinari</b>	<b>11</b>
6.1 Relazione di ITALIANO	11
6.2 Relazione di LATINO	12
6.3 Relazione di INGLESE	12
6.5 Relazione di FISICA	17
6.6 Relazione di Scienze	19
6.7 Relazione di STORIA	21
6.8 Relazione di FILOSOFIA	21
6.9 Relazione di DISEGNO E ARTE	22
6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	23
6.11 Relazione di RELIGIONE	26
<b>7. Programmi svolti</b>	<b>29</b>
7.1 Programma di ITALIANO	29
7.2 Programma di LATINO	32
7.3 Programma di INGLESE	36
7.4 Programma di MATEMATICA	
Testo adottato, a cui si riferiscono i contenuti indicati di seguito: Bergamini, Trifone, Barozzi - "Manuale blu 2.0 di Matematica" - Ed. Zanichelli.	39
7.5 Programma di FISICA	40
7.6 Programma di SCIENZE NATURALI	42
7.7 Programma di STORIA	45
7.8 Programma di FILOSOFIA	47
7.9 Programma di DISEGNO E ARTE	49
7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	52
7.11 Programma di RELIGIONE	53
7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA	54
<b>8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC</b>	<b>55</b>
<b>9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)</b>	<b>55</b>
<b>10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari</b>	<b>55</b>
<b>11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)</b>	<b>56</b>
<b>12. Prove invalsi</b>	<b>56</b>

<b>13. Griglie di valutazione</b>	<b>57</b>
13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova Tipologia A	57
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	63
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	65
<b>14. Allegati riservati al Presidente della Commissione</b>	<b>66</b>
14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe	66
14.5 Firma della Dirigente Scolastica	66

# I PARTE PROFILO IN USCITA e CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

## 1. Presentazione dell'indirizzo di studi

### 1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno aver raggiunto i seguenti risultati di apprendimento.

#### Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
  - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
  - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

### **Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## 1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

## 2. Quadro orario del Piano di studi

LICEO SCIENTIFICO					
Discipline	Primo biennio		Secondo Biennio		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Con elementi di informatica

\*\*Biologia, chimica, scienze della Terra

## 3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati.

### 3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il C.D. stabilisce che, in ottemperanza alle norme vigenti, i Consigli delle classi quinte possono

ammettere all'Esame di Stato uno studente anche in presenza di un voto inferiore a 6/10 qualora:

- 1) i punti di scarto non siano più di due rispetto alla sufficienza
- 2) lo studente abbia dimostrato un impegno diffuso senza scelte selettive e possieda almeno due tra queste cinque caratteristiche:
  - un andamento particolarmente positivo in altre discipline
  - un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni
  - interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici
  - una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio
  - l'acquisizione di buone competenze di cittadinanza (vedi competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo del 22/5/2018)

### 3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che:

sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico. Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):

- a. Stages linguistici all'estero
- b. Conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- c. Attività sportiva agonistica
- d. Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- e. Attività di volontariato
- f. Partecipazione a stages universitari
- g. Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

### 3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi.

**Criterio 1:** rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

**Criterio 2:** puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

**Criterio 3:** partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

#### Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono.**

In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento:**

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

## Come vengono attribuiti i livelli

**Criterio 1:** rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

**Buono:** l'alunno sa adeguare...

**Sufficiente:** l'alunno non sempre sa adeguare...

**Carente:** l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

**Criterio 2:** puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

**Buono:** l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

**Sufficiente:** l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

**Carente:** l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

**Criterio 3:** partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

**Buono:** l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

**Sufficiente:** l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

**Carente:** l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

### 3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

**criterio 1:** grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

**criterio 2:** grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

**criterio 3:** grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

## II PARTE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe 5E è costituita da 19 alunni di cui 6 studentesse e 13 studenti.

Sono presenti 2 studenti con PDP ed una studentessa alla quale in corso d'anno è stato attivato un BES sportivo per permetterle, attraverso verifiche programmate di gestire al meglio lo studio con l'attività sportiva agonistica.

Nel corso del triennio una sostanziale stabilità e continuità dell'attività didattica, in quasi tutte le discipline, ha favorito il dialogo educativo creando un buon clima relazionale e d'apprendimento.

La classe, piuttosto eterogenea per capacità, attitudini e motivazione, si è sempre dimostrata negli anni in generale, interessata anche se non sempre attiva e partecipe e propositiva alle lezioni. Alcuni studenti vivaci intellettivamente, seri e volenterosi hanno ottenuto risultati apprezzabili, pur con differenze individuali rispetto alle varie discipline; altri, un po' più fragili come metodo di studio e abilità di base e non sempre impegnati in modo adeguato e continuativo, hanno raggiunto una preparazione meno curata, talvolta incompleta e approssimativa. Nel complesso gli obiettivi e le competenze trasversali si possono dire discretamente raggiunti dalla maggioranza degli studenti.

La classe in generale si è dimostrata coesa, cordiale e rispettosa delle regole.

In particolare in questo ultimo anno sono state numerose le occasioni fornite agli studenti per approfondire le conoscenze ed arricchire il bagaglio culturale, grazie alla partecipazione a convegni, seminari, spettacoli teatrali e conferenze con esperti, e un viaggio d'istruzione a Valencia. Anche nelle attività di PCTO la classe ha dimostrato impegno, partecipazione e assunzione di responsabilità adeguati.

Gli studenti hanno anche preso parte con determinazione ed entusiasmo ai tornei sportivi scolastici ottenendo buoni risultati.

#### Dati sugli studenti

Anno scolastico	2020-2021	2021-2022	2022-2023
Classe	3^E	4^E	5^E
Numero Alunni	24	20	19
Maschi	16	13	13
Femmine	8	7	6
Provenienti dalla classe preced.	24	20	19
Provenienti da altra classe o scuola			
Trasferiti ad altre scuole			
Ritirati			
PROMOSSI	22	19	
NON Promossi	2	1	

## 5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	3 <sup>a</sup>	4 <sup>a</sup>	5 <sup>a</sup>
Lettere	X	X	X	X	X
Matematica					X
Fisica					X
Inglese	X	X	X	X	X
Latino	X	X	X	X	X
Scienze			X	X	X
Storia dell'arte				X	X
Scienze motorie e sportive					X
Storia			X	X	X
Filosofia				X	X
Religione					X

## III PARTE            PERCORSO FORMATIVO

### 6. Relazioni disciplinari

#### 6.1 Relazione di ITALIANO

Metodologie di insegnamento:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Dibattiti
- Analisi guidata dei testi

Nello svolgere il programma ampio spazio è stato dedicato alla lettura e all'analisi delle opere letterarie più significative di ciascun autore; i testi sono stati il punto di partenza fondamentale su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione ed approfondire i contenuti. Gli autori sono stati presentati riguardo alla loro biografia, ai luoghi che l'hanno caratterizzata, alla poetica e al pensiero.

Materiali didattici utilizzati:

- Libri di testo
- PowerPoint
- Video
- Mappe interattive dei luoghi e/o delle opere degli autori
- Analisi interattive dei testi

Prove di verifica:

- Prove scritte in base alle tipologie dell'esame di stato.
- Prove scritte valide per l'orale (analisi dei testi + quesiti a risposta aperta sulla conoscenza e la comprensione delle tematiche principali trattate dagli autori).
- Interrogazioni orali (domande finalizzate ad accertare le conoscenze e la comprensione degli argomenti, oltre che la capacità di analizzare e interpretare i testi e operare collegamenti).

Griglie di valutazione (paragrafo 13.1)

## 6.2 Relazione di LATINO

Metodologie di insegnamento:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Lettura, traduzione e commento di testi in latino
- Lettura e commento di testi in italiano
- Strumenti di lavoro utilizzati
- Libri di testo
- PowerPoint
- Video

Prove di verifica:

- Prove semi strutturate con quesiti a risposta chiusa e richiesta di traduzione, analisi e commento di testi noti
- Interrogazioni orali sulla letteratura latina

Griglia di valutazione

Per le interrogazioni orali è stata utilizzata la griglia del PTOF; per le prove semistrutturate è stato attribuito un punteggio ad ogni quesito in relazione al contenuto dello stesso.

## 6.3 Relazione di INGLESE

### **Metodo di lavoro adottato**

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali e partecipate, di esercizi a coppie, di gruppo e di classe, infine della correzione e del commento di esercizi domestici.

### **Materiali didattici utilizzati**

Libro di testo in adozione

Materiale aggiuntivo in fotocopia

Appunti personali presi durante le lezioni

Materiale informatico

Filmati e brani registrati

### **Prove di verifica**

Per l'orale: una valutazione nel primo quadrimestre e una nel secondo

Per lo scritto: due prove scritte per quadrimestre. Sono state svolte tre prove durante il secondo quadrimestre.

Gli esiti delle verifiche sono stati comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

**VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA INGLESE**

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	punti	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo.
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali.
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata:	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

**VALUTAZIONE PROVE ORALI**

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
Esposizione	molto lacunosa	2
	nulla	2
	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
Lessico	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	nulla	2
	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
Grammatica	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	3-4
	nullo	2
	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
Rielaborazione	frasi semplici, corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2
	Rielaborazione	ottimo livello di analisi e sintesi
buon livello di analisi con spunti critici		8
livello di analisi autonomo		7
minima con sufficiente livello di analisi		6
limitata e non autonoma		5
analisi molto limitata e/o non pertinente		3-4
	nulla	2

## **6.4 Relazione di MATEMATICA**

### **Metodologie di insegnamento**

Le lezioni di matematica sono state di tipo frontale/dialogico per quanto riguarda la spiegazione delle parti teoriche e di tipo applicativo per quanto riguarda lo svolgimento di esercizi e problemi. I problemi rappresentano uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, e in generale lo svolgimento in classe di esercizi ha di fatto occupato la maggior parte del tempo, ma lo studio di una teoria, dai suoi fondamenti alle sue applicazioni, ha un irrinunciabile valore formativo, anche se in tempi ridotti.

L'iniziativa degli studenti sia in termini propositivi che in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nell'apprendimento, è stata sempre tenuta in considerazione.

In tutte le lezioni, l'insegnante ha cercato di accompagnare gli studenti nell'acquisizione/sviluppo delle seguenti competenze:

- operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule,
- risolvere problemi per via analitica,
- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali,
- applicare le regole fondamentali della logica in campo matematico,
- utilizzare consapevolmente gli strumenti di base del calcolo differenziale,
- costruire procedure di risoluzione dei problemi,
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione,
- saper utilizzare le nozioni e i procedimenti indicati, soprattutto sotto l'aspetto concettuale,
- saper individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della matematica,
- avere compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze, in particolare della fisica,
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo le strategie di approccio opportune,
- avere rilevato il valore della portata dei procedimenti matematici nella risoluzione dei problemi reali.

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

Il testo utilizzato è il "Manuale Blu 2.0 di Matematica", Bergamini-Trifone-Barozzi – ed: Zanichelli, vol. 4B e vol. 5.

### **Prove di verifica e griglie di valutazione**

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata prevalentemente attraverso verifiche scritte, che sono state somministrate agli studenti in numero sufficiente e con scansioni temporali abbastanza regolari, secondo quanto deciso dal dipartimento disciplinare. Abbiamo pianificato e attuato, all'occorrenza, anche prove di recupero scritte e orali.

Particolare attenzione è stata data alla correzione e alla discussione in classe delle verifiche.

Si riporta di seguito la griglia utilizzata per la valutazione delle prove.

<b>Ottimo (9/10 - 10/10)</b>	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
<b>Buono (8/10)</b>	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
<b>Discreto (7/10)</b>	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
<b>Sufficiente (6/10)</b>	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
<b>Insufficiente (5/10)</b>	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre

		<p>pertinente.</p> <p>Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria.</p> <p>Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.</p>
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
<b>Gravemente insufficiente (4/10)</b>	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	<p>Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti.</p> <p>Utilizza le informazioni solo in modo superficiale.</p> <p>Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere.</p> <p>Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.</p>
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
<b>Del tutto insufficiente (□3/10)</b>	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	<p>Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico.</p> <p>Comprende in modo scorretto un testo.</p> <p>Frantende anche domande molto semplici.</p> <p>Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.</p>
	Competenze	-

## 6.5 Relazione di FISICA

### Metodologie di insegnamento

Le lezioni di fisica sono state di tipo frontale/dialogico per quanto riguarda la spiegazione delle parti teoriche ma, in tutti i casi in cui è stato possibile, si sono svolte lezioni di tipo laboratoriale utilizzando il laboratorio scolastico. Nel corso del trimestre è stata proposta una uscita didattica per assistere allo spettacolo teatrale "Big Bang. L'inizio e la fine nelle stelle" (presso il Centro Asteria di Milano, 19/12/2022). Nel corso del pentamestre è stata effettuata una uscita didattica presso il CERN di Ginevra in data 09/01/2023 e una uscita didattica presso il dipartimento di fisica dell'università Bicocca (progetto Labex) in data 22/03/2022 (esperimento di Thompson, curvatura spazio-temporale, misura della velocità della luce, effetto fotoelettrico).

L'insegnante ha cercato quanto più possibile di coinvolgere gli studenti nelle lezioni, condividendo il metodo della ricerca che parte dall'osservazione dei fenomeni per giungere alla loro interpretazione e alla verifica sperimentale; pertanto hanno avuto importanza i momenti di dibattito, guidato dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, dei problemi e di tutti i documenti (testi, audiovisivi, multimediali) utilizzati per proporre gli argomenti.

È risultato significativo collocare storicamente i temi trattati, nonché sottolineare, ove concesso dai tempi, l'evoluzione di una teoria.

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, è stata debitamente tenuta in considerazione, se pertinente.

### Strumenti di lavoro utilizzati

Libri di testo e materiali didattici forniti dal docente (condivisi con gli studenti tramite la piattaforma Google Classroom): filmati didattici, videolezioni, conferenze, eccetera. In particolare si sottolinea la partecipazione al corso on line Researchers @School (serie di videolezioni tenute dai ricercatori dei laboratori nazionali dell'INFN per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado).

Alcuni degli argomenti curricolari sono stati sviluppati in modalità CLIL utilizzando il materiale didattico disponibile sul libro di testo e altre risorse fornite dall'insegnante. E' stata inoltre proposta alla classe la lettura di alcuni capitoli del libro "Alice in quantumland - an allegory of quantum physics" di R. Gilmore.

### Prove di verifica e griglie di valutazione

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali, lo studio dell'elettromagnetismo completa il quadro delle conoscenze dei fenomeni elettrici e magnetici visti in classe quarta, giungendo infine alla sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell e alle onde elettromagnetiche. Il percorso didattico comprende alcune conoscenze sviluppate nel XX secolo relative al microcosmo e al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia: la relatività di Einstein; l'equivalenza massa-energia; la quantizzazione dell'energia, dall'ipotesi di Planck al fotone di Einstein; la natura ondulatoria della materia; elementi di meccanica quantistica. Completano il percorso, come approfondimento, elementi di fisica delle particelle e di astrofisica.

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata prevalentemente attraverso verifiche scritte, che sono state somministrate agli studenti in numero sufficiente e con scansioni temporali abbastanza regolari, secondo quanto deciso dal dipartimento disciplinare. Sono state pianificate e attuate, all'occorrenza, anche prove di recupero scritte e orali.

Si riporta di seguito la griglia utilizzata per la valutazione delle prove.

<b>Ottimo (9/10 - 10/10)</b>	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
<b>Buono (8/10)</b>	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
<b>Discreto (7/10)</b>	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
<b>Sufficiente (6/10)</b>	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
<b>Insufficiente (5/10)</b>	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica

		impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
<b>Gravemente insufficiente (4/10)</b>	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
<b>Del tutto insufficiente (&lt;=3/10)</b>	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

## 6.6 Relazione di Scienze

### Metodologie di insegnamento

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate e attività di laboratorio. All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso dei libri di testo, presentazioni in Power Point e la visione di audiovisivi e animazioni.

### Strumenti di lavoro utilizzati

Libri di testo

- Lupia Palmieri, Parotto – “Il globo terrestre e la sua evoluzione – Vulcani e Terremoti. Tettonica delle placche” - Ed. Zanichelli
- Sadava, Hills, Craig Heller, Berenbaum, Posca – “Chimica organica, biochimica e biotecnologie” – Ed. Zanichelli

Materiali prodotti dall'insegnante: Presentazioni in Power Point, Schede CLIL, Metodiche di laboratorio

Attività particolari svolte dalla classe

Su base volontaria, laboratori di biotecnologie su:

- riconoscimento genetico attraverso il DNA fingerprinting
- trasformazione batterica con plasmidi ricombinanti

Per tutta la classe, laboratori di:

- esterificazione di Fisher
- polimerizzazione del nylon 6,6
- saponificazione

## Prove di verifica e griglie di valutazione

Le verifiche hanno guidato gli allievi a comunicare i risultati raggiunti utilizzando la terminologia propria delle Scienze ed esprimendosi con linguaggi verbali e non verbali quali grafici, schemi, mappe.

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche di tipologia mista a domande aperte e chiuse
- Discussioni aperte all'intera classe
- Verifiche orali

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Esposizione ed uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretti	Scarse
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Imprecisi	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente	Essenziali	Adeguate	Esposizione semplice e sostanzialmente corretta	Minima gestione delle conoscenze
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguate	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione Autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

## **6.7 Relazione di STORIA**

Metodologie di insegnamento

Per la presentazione dei fatti storici, delle interpretazioni storiografiche e per la ricostruzione delle dinamiche geopolitiche più rilevanti è stata utilizzata principalmente la lezione frontale, a volte affiancata dalla lettura, dal commento e dall'analisi di brani tesi a ricostruire le cause di lungo periodo e chiarire i punti più problematici.

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

PowerPoint, materiale fornito dal docente

### **Prove di verifica e griglie di valutazione**

Per la verifica dell'apprendimento sono state utilizzate prove scritte con domande aperte e prevalentemente il colloquio orale.

## **6.8 Relazione di FILOSOFIA**

### **Metodologie di insegnamento**

Per la presentazione del pensiero degli autori e per la ricostruzione dei nodi problematici che sono emersi dal dialogo con la tradizione filosofica è stata utilizzata, principalmente, la lezione frontale, spesso affiancata dalla lettura, dal commento e dall'analisi di brani antologici tesi a ricostruire il pensiero dell'autore o chiarirne i concetti più importanti.

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

PowerPoint, materiale fornito dal docente

### **Prove di verifica e griglie di valutazione**

Per la verifica dell'apprendimento sono state utilizzate prove scritte con domande aperte e prevalentemente il colloquio orale.

## Griglia di valutazione di Storia e Filosofia

<b>ESPOSIZIONE</b>	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
<b>CAPACITA'</b>	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
<b>CONOSCENZE</b>	Complete e approfondite	9 - 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 - 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 - 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 - 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

## 6.9 Relazione di DISEGNO E ARTE

### Metodologie di insegnamento

Lezione frontale, esposizioni di argomenti specifici tenuti dagli studenti con l'utilizzo di Power Point, discussione in classe su tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti, uscite didattiche di approfondimento. Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio cronologico, affrontando progressivamente gli argomenti, analiticamente riportati nel programma che segue. L'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale nel lavoro didattico, per favorire negli studenti un approccio personale e diretto all'oggetto artistico; ad essa sono stati

poi affiancati l'inquadramento nel contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche e delle riflessioni teoriche proprie delle diverse epoche e/o tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

L'insegnante, per le sue comunicazioni, si è avvalso, oltre che degli strumenti tradizionali, di supporti audiovisivi (presentazioni Power Point, filmati) per mostrare le immagini in modo più chiaro e significativo. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti hanno utilizzato il libro di testo adottato ("Arte, bene comune" vol 3 Pavesi, Tavola, Mezzalama) e alcuni materiali integrativi forniti dall'insegnante (per argomenti che richiedevano un approfondimento rispetto al testo adottato).

### **Prove di verifica e griglie di valutazione**

Verifiche orali, questionari scritti a risposte aperte, esposizioni elaborati power point.

## **6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

### **Metodologie di insegnamento**

La metodologia adottata ha utilizzato:

- lezioni frontali e guidate
- assegnazione dei compiti
- esercitazioni tecnico sportive (svolte anche all'aperto)
- esercitazioni individuali, in coppia e in piccoli gruppi
- circuiti attrezzati

Le esercitazioni pratiche sono sempre state supportate da spiegazioni teoriche e tecniche a seconda degli argomenti trattati

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

Le lezioni di scienze motorie si sono svolte nelle palestre della scuola e in alcuni momenti dell'anno, compatibilmente con le condizioni climatiche e con la tipologia di attività proposte, anche all'aperto presso il campo sportivo scolastico. Sono stati utilizzati in modo funzionale all'apprendimento e al conseguimento degli obiettivi indicati il materiale e l'attrezzatura in dotazione, e talvolta supporti audio visivi.

### **Prove di verifica e griglie di valutazione**

I momenti di verifica, sempre esplicitati agli studenti, sono stati differenziati a seconda degli argomenti e delle abilità da verificare. Per le prove di valutazione, almeno 2 per il trimestre e 3 per il pentamestre, sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Osservazione diretta e sistematica da parte dell'insegnante con registrazione dei risultati ottenuti in relazione alle capacità e competenze prese in considerazione
- Test e prove pratiche
- Interrogazioni orali e prove scritte (trattazione sintetica, domande a risposta multipla, vero/falso) La valutazione finale di ogni singolo studente ha tenuto conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

Nella valutazione di alunni con esonero dalle attività pratiche, si è tenuto inoltre conto del grado di acquisizione di conoscenze e competenze necessarie ad un reale e significativo coinvolgimento in compiti di giuria, arbitraggio e di assistenza tecnica e morale al lavoro dei compagni nonché

dall'esito di verifiche teoriche su argomenti assegnati

- **RESISTENZA:** salti con la funicella in 30"/ corsa all'aperto /circuiti ginnici/
- **FORZA ESPLOSIVA ARTI INFERIORI:** salto in lungo da fermo
- **FORZA ESPLOSIVA ARTI SUPERIORI:** lancio della palla da Basket/ Lancio del Vortex
- **RAPIDITA' E CAMBIO DI DIREZIONE:** test navetta (Illinois agility test)
- **CIRCUITO SUI FONDAMENTALI DI PALLAVOLO:** Palleggio e Bagher di controllo da fermi e in movimento, servizio dall'alto, schiacciata

### Griglie di valutazione

#### SALTO IN LUNGO DA FERMO

M	VOTO	F	VOTO
2,60	10	2,10	10
2,40	9	1,90	9
2,20	8	1,70	8
2,00	7	1,50	7
1,80	6	1,30	6
1,60	5	1,10	5
1,40	4	0,90	4

#### LANCIO DEL VORTEX

M	VOTO	F	VOTO
15-19	5	10-14	5
20	6	15	6
21-25	6.5	16-19	6.5
26-30	7	20-22	7
31-35	7.5	23-25	7.5
36-40	8	26-28	8
41-45	8.5	29-31	8.5
46-50	9	32-33	9
51-55	9.5	34-35	9.5
>56	10	>36	10

### LANCIO PALLA BSK

<b>M</b>	VOTO	<b>F</b>	VOTO
11 MT	10	9	10
10	9	8	9
9	8	7	8
8	7	6	7
7.50	6	5.50	6
7	5	5	5
6.50	4	4.50	4

### TEST CORDA 30SEC.

<b>M</b>	VOTO	<b>F</b>	VOTO
>85 <b>B</b> >90 <b>T</b>	10	>80 <b>B</b> >86 <b>T</b>	10
77-85 80-90	9	72-80 78-86	9
68-76 70-79	8	62-71 68-77	8
58-67 60-69	7	56-61 58-67	7
48-57 51-59	6	47-55 48-57	6
39-47 42-50	5	39-46 41-47	5
30-38 33-41	4	30-38 32-40	4

### ILLINOIS AGILITY TEST TRIENNIO

<b>M</b>		VOTO	<b>F</b>	VOTO
<15.1		10	<17	10
16.1		9	18.0	9
17.1		8	19	8
18.1		7	22	7
19.1		6	23	6
20		5	24	5
>21		4	>25	4

## ILLINOIS AGILITY TEST BIENNIO

<b>Mb</b>		VOTO	<b>Fb</b>	VOTO
<16.1		10	<18	10
17.1		9	19.0	9
18.1		8	20	8
19.1		7	22	7
20.1		6	23	6
21		5	24	5
>22		4	>25	4

**Attività particolari svolte dalla classe:** partecipazione al torneo d'istituto maschile e femminile di calcio a 5, basket, tennis tavolo e pallavolo misto

### 6.11 Relazione di RELIGIONE

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata; dibattito guidato
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà

#### Strumenti di lavoro utilizzati

Accanto al libro di testo sono stati adottati audiovisivi.

#### Prove di verifica e griglie di valutazione

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato attraverso domande mirate e la presentazione di lavori in Power Point. Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso.

### 6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

#### Metodologie di insegnamento

Per l'insegnamento di Educazione Civica, il Cdc, in condivisione con la classe, ha adottato una pratica didattica attiva e laboratoriale, favorendo la costruzione di ambienti di apprendimento cooperativo (isole didattiche) per incentivare il lavoro di gruppo. È stata predisposta una scheda progetto su una tematica interdisciplinare e trasversale relativa ai tre nuclei fondamentali di tale disciplina, da cui le studentesse e gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno preso spunto per costruire il loro elaborato. Il lavoro è stato suddiviso in due fasi:

Nella prima fase, relativa al periodo del primo trimestre, i gruppi hanno individuato l'argomento e iniziato il lavoro di progettazione, propedeutico alla realizzazione del prodotto finale. Nella seconda fase, relativa al periodo del secondo pentamestre, i gruppi hanno realizzato il prodotto finale, che poi è stato presentato ai docenti del consiglio di classe. A completamento e a sostegno dell'attività laboratoriale, il Cdc ha proposto incontri di approfondimento di diritto ed economia, conferenze, spettacoli e uscite didattiche relativi ai nuclei fondanti della disciplina.

#### Strumenti di lavoro utilizzati

Lavoro di gruppo, seminari, conferenze, spettacoli.

#### Prove di verifica e griglie di valutazione

Presentazione ed esposizione del lavoro di gruppo

## SCHEDA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA ED. CIVICA

<b>Gruppo:</b>				
<b>Argomento scelto:</b>				
<b>Tematica di riferimento:</b>				
<b>VALUTAZIONE</b>				
<b>Prodotto (Valutazione da parte del CdC)</b>				
Originalità nell'argomento scelto	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla <b>tematica</b> di riferimento	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti espliciti all'Agenda 2030, alla Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
<b>Riferimenti bibliografici/sitografici ...</b>	1	2	3	4
<b>Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)</b>				
Distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
<b>Esposizione del progetto (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)</b>				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
<i>(Il totale del punteggio va diviso per il numero delle voci utilizzate)</i> <b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				

## SCHEDA DI VALUTAZIONE FINALE ED. CIVICA

<b>Gruppo:</b>				
<b>Argomento scelto:</b>				
<b>Prodotto:</b>				
<b>TITOLO tematica di riferimento:</b>				
<b>Data presentazione:</b>				
<b>VALUTAZIONE</b>				
<b>Prodotto (Valutazione da parte del CdC)</b>				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4

Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
<b>Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)</b>				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
<b>Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)</b>				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4
<i>(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate)</i> <b>TOTALE PUNTEGGIO</b>				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
<b>1</b>	<b>In via di acquisizione</b>	<b>5-6</b>
<b>2</b>	<b>Base</b>	<b>7</b>
<b>3</b>	<b>Intermedio</b>	<b>8</b>
<b>4</b>	<b>Avanzato</b>	<b>9-10</b>

## 7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

### 7.1 Programma di ITALIANO

#### La letteratura italiana dall'Ottocento al secondo Novecento

**Testi:** *Amor mi mosse* a cura di G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, Ed. Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson Voll.4,5, 6, 7

Dante Alighieri, *La Divina Commedia. Paradiso*, a cura di A. M. Chiavacci Leonardi, Ed. Zanichelli

#### Vol. 4 IL ROMANTICISMO: L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI

**Il Romanticismo europeo** Aspetti generali (quadro storico) Temi e motivi del Romanticismo europeo

**Il Romanticismo italiano** Aspetti generali (quadro storico) Temi e motivi del Romanticismo italiano

#### Le molte forme del romanzo

Il romanzo dopo I promessi sposi (sintesi con presentazione in Power point caricata su Classroom)

#### A. Manzoni

Profilo dell'autore

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play *I grandi della letteratura italiana* caricato su Classroom

Dai testi:

- *Epistolario*: la funzione della letteratura
- *Lettre a M. Chauvet*:
  - I diritti della poesia
  - Contro il romanzesco
- *Prefazione al Conte di Carmagnola*
- *Lettera sul Romanticismo*: L'utile, il vero, l'interessante
- *Odi civili*: Il cinque maggio
- *Inni sacri*: La Pentecoste (sintesi, lettura e analisi delle ultime 8 strofe)
- *Adelchi*: III, coro; IV, coro; atto V scena: la morte di Adelchi
- *I Promessi sposi*: cap.XXXVIII: la conclusione del romanzo (si danno per acquisiti i contenuti dell'opera in virtù della lettura – analisi condotta al biennio)
- il "romanzo senza idillio"
- *Storia della colonna infame*: sintesi. La responsabilità umana e la possibilità di contrastare il male.

#### Vol. 5

#### G. Leopardi

Profilo dell'autore

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play *I grandi della letteratura italiana* caricato su Classroom

Dai testi:

- *Epistolario*: lettera a L. de Sinner (24 Maggio 1832); lettera a Carlo Leopardi (6 Dicembre 1922)
- *Zibaldone*: la teoria del piacere; il giardino della sofferenza; la poetica del vago e dell'infinito;
- *Canti*:
  - L'infinito; intervista a D.Rondoni su L'infinito Rai play (su Classroom);
  - Ultimo canto di Saffo (sintesi)
  - A Silvia

- Alla luna
  - Il passero solitario
  - La quiete dopo la tempesta
  - Il sabato del villaggio
  - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
  - La ginestra (sintesi, analisi prime tre strofe e ultime tre)
  - *Operette morali*:
    - Dialogo della Natura e di un Islandese
    - Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
- Film "Il giovane favoloso" (2014) di M. Martone (disponibile su Classroom)

## IL SECONDO OTTOCENTO: L'ETA' DELLA SCIENZA (Quadro storico culturale) vol. 6

### G. Carducci

Profilo dell'autore

Dai testi:

- *Odi barbare*:
  - Alla stazione in una mattina d'autunno
- *Inno a Satana*

### **La Scapigliatura e il modello Baudelaire**

A. Boito *Dualismo*

C. Baudelaire

*I fiori del male*:

- L'albatro

### **Naturalismo francese e Verismo**

### G. Verga

Profilo dell'autore

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play *I grandi della letteratura italiana* caricato su Classroom

Dai testi:

- Vita dei campi: lettera prefatoria a S. Farina
  - Rosso Malpelo
  - La lupa
- *Novelle rusticane*: La libertà
- *I Malavoglia*:
  - Prefazione: i vinti e la fiumana del progresso ;
  - Letture integrale del romanzo
- *Novelle rusticane*: La roba

### **Decadentismo (caratteri generali)**

### G. D'Annunzio

Profilo dell'autore

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play *I grandi della letteratura italiana* caricato su Classroom

Video *Passato e presente* da Rai Play "D'Annunzio: l'esteta della politica"

Video "L'uomo che invento se stesso" da Rai Play

Dai testi:

- *Il piacere*: lettura integrale del romanzo;  
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
- *Le vergini delle rocce*: Il programma del superuomo (Cap. I passim ; disponibile su Classroom)
- *Poema paradisiaco* : Consolazione

- *Alcyone*:
  - La pioggia nel pineto

### **G. Pascoli** (Profilo dell'autore)

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play *I grandi della letteratura italiana* caricato su Classroom

Dai testi:

- *Il fanciullino*: cap.I,III-VI,VIII-IX)
- *Myricae*:
  - Lavandare
  - In capannello
  - X Agosto
  - Il lampo- Il tuono
- *Primi poemetti*:
  - Italy (Canto primo: strofe IV, V, VI, IX; Canto secondo, strofe VI, VII)
  - La siepe (disponibile su Classroom con analisi)
- La grande proletaria s'è mossa (disponibile su Classroom)
- *Canti di Castelvecchio*: Il gelsomino notturno

### **Vol. 7 IL PRIMO NOVECENTO (il contesto storico culturale)**

**La stagione delle avanguardie** (caratteri generali del Futurismo)

**Filippo Tommaso Marinetti** (cenni)

- *Manifesto del futurismo*
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

### **I.SVEVO**

Profilo dell'autore

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play *I grandi della letteratura italiana* caricato su Classroom

Dai testi:

- *Una vita*: L'ambiente bancario: alienazione e rivalità
- *La coscienza di Zeno*:
  - Prefazione e preambolo
  - La morte del padre
  - La catastrofe inaudita

### **L. Pirandello**

Profilo dell'autore

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play *I grandi della letteratura italiana* caricato su Classroom

Dai testi:

- *L'Umorismo*: la riflessione e il sentimento del contrario
- *Novelle per un anno*: Il treno ha fischiato, La patente (versione cinematografica di V. Brancati e L.Zampa) La carriola
- *Il fu Mattia Pascal* :
  - Una "babilonia" di libri
  - Lo strappo nel cielo di carta
  - La lanterninosofia Lettura integrale del romanzo
- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: Una mano che gira la manovella
- *Il giuoco delle parti* (caratteri generali) (video su Classroom )
- *Enrico IV*: Il "filosofo mancato" e la tragedia impossibile

### **TRA LE DUE GUERRE vol. 6**

### **U. Saba**

Profilo dell'autore

Dai testi:

- *Il Canzoniere*:

- A mia moglie
- La capra

### **G. Ungaretti**

Profilo dell'autore

Video sull'autore e sulle opere Da Rai Play

Dai testi:

- *L'Allegria*:
  - In memoria
  - Il porto sepolto
  - Fratelli
  - Veglia
  - I fiumi
  - S. Martino del Carso

### **E. Montale**

Profilo dell'autore

Video sull'autore e sulle opere da Rai Play

Dai testi:

- *Ossi di seppia*:
  - I limoni
  - Non chiederci la parola che squadri da ogni lato
  - Merigiare pallido e assorto
  - Spesso il male di vivere
- *Le occasioni*:
  - Ti libero la fronte dai ghiaccioli

### **LA NARRATIVA DEL SECONDO DOPOGUERRA**

*Presentazione* in Power Point di sintesi

Lettura integrale de La chimera di S. Vassalli

### **LA "DIVINA COMMEDIA" di Dante Alighieri**

*Il Paradiso*

Canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVI (riassunto) XVII, XXXIII (Video lettura e commento R. Benigni)

Video lezione sulla cosmogonia di Dante a cura di M Bersanelli;(disponibile su Classroom)

Video lezione su Dante scienziato a cura di C. Rovelli (disponibile su Classroom)

Corsico, 15 Maggio 2023

#### **Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

#### **Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## 7.2 Programma di LATINO

**Libri di testo:** G.B. Conte; E. Pianezzola LETTERATURA E CULTURA LATINA, voll: 2-3 Le Monnier scuola.

I testi indicati con (\*) sono stati letti in lingua originale

I testi indicati con (\*\*) sono stati pubblicati sulla piattaforma "Classroom" perché non presenti sul manuale.

### L'arte della propaganda, tra allegorie e immagini colossali

#### L'elegia: caratteristiche di un genere

##### Tibullo

L'autore e le opere

Un amore totalizzante nella pace rurale:

Dal Corpus Tibullianum:

- una scelta di vita, una dichiarazione di poetica Libro I, I
- l'antimilitarismo di Tibullo Libro I, X (\*\*)

##### Properzio

L'autore e le opere

##### Ovidio

L'autore e le opere

Da "Le metamorfosi": Apollo e Dafne

##### Livio

L'autore e le opere

Da *Ab urbe condita*:

- la Praefatio (par 1 in lingua, il resto in italiano)
- la fondazione di Roma: l'immagine di Romolo nell'età augustea: Ottaviano come nuovo Romolo; il riscatto del fratricida.
- Il sacrificio di Virginia: modelli femminili a Roma dall'età arcaica ad Augusto.
- La fierezza di Annibale (\*): il discorso del "nemico".

### Lineamenti di storia letteraria dall'età di Tiberio alla tarda antichità

#### LA PRIMA ETA' IMPERIALE (quadro storico culturale)

##### Seneca

L'autore e le opere

*De brevitae vitae*, 8 "Il tempo il bene più prezioso" (\*)

*Epistulae morales ad Lucilium* :

- 1, "Un possesso da non perdere" (\*)
- 24, 19-24, "Ogni giorno si muore" (\*)
- 47, 1-13 "Anche gli schiavi sono umani" (\*)

Microsaggio "Il tempo in Seneca"

*De otio* : le due "res publicae" (\*)

*De vita beata*, 16: "La vera felicità consiste nella virtù" (\*)

*De constantia sapientis*, 5,3-5: "L'invulnerabilità del perfetto saggio" (\*)

##### Lucano

L'autore

L'opera *Pharsalia Pharsalia*,

- 1, vv. 1-66 il tema del poema e l'"elogio" di Nerone (\*\*)

## **Petronio**

L'autore

L'opera *Il Satyricon, Satyricon*

Il dialogo tra Encolpio e Agamennone sulle cause della decadenza dell'oratoria

- 32,1-33,8: L'ingresso di Trimalchione
- 46, Chiacchiere tra convitati (\*)
- 75, 10, L'ascesa di un parvenu
- 111-112, La matrona di Efeso

Video dal *Satyricon* di F. Fellini *La cena di Trimalchione*

Video da *Il grande Gatsby* (2013) *La festa a casa di Gatsby*

**L'ETA' FLAVIA** (quadro storico culturale)

## **La satira**

### **Persio**

L'autore

L'opera *Satire*

- *Choliambi*, un poeta semirozzo contro la poesia di corvi e gazze
- *Satire*, 3, vv.1-76 Una vita dissipata

### **Giovenale**

L'autore

L'opera

*Satire*

- 1, vv. 1-30 E' difficile non scrivere satire
- 6, vv. 627-661 La satira tragica

## **L'epica in età flavia**

### **Marziale**

L'autore

L'opera *Epigrammi*

- 10, 4, L'umile epigramma contro i generi elevati
- 1,4, Poesia lasciva ma vita onesta
- 1,10 Il cacciatore di eredità (\*)
- 3, 26 Il possidente (\*)
- 1,47 Un medico
- 5,34 Epitafio per la piccola Erotion(\*)

### **Quintiliano**

L'autore

L'opera *Institutio oratoria*

## IL “SECOLO D’ORO” DELL’IMPERO

### Plinio il Giovane

L'autore

L'opera *Epistulae*

- 6,16,4-21 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio
- 20

Lettura “scientifica” pubblicata su Classroom

### Tacito

L'autore e le opere

*Agricola*

- 30-32 Il discorso di Calgaco

*Germania*

- 1,4, 14, 19.

Microsaggio: la Germania di Tacito e il nazismo

*Historiae*

- 4 Il discorso di Petilio Ceriale “L’apologia dell’imperialismo romano”
- 5 Gli ebrei

### Apuleio

L'autore

L'opera

*Metamorphoseon*: 5,22-23 Psiche scopre Cupido

## I PADRI DELLA CHIESA

### Agostino

L'autore

L'opera *Confessiones*

XI, 11,14,17;15,19-20;27,36 Il tempo

Corsico, 15 Maggio 2023

#### Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

#### Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

### 7.3 Programma di INGLESE

The Romantic Age

The historical and social context

The world picture

The literary context

T.Gray

Elegy Written in a Country Churchyard (stanzas 1/11)

W. Wordsworth

The Daffodils

Composed Upon Westminster Bridge

The rainbow

From Intimations of Immortality from Recollections of Early Childhood

St. 5- Our birth is but a sleep and a forgetting - fotocopy

From Preface to the second edition of Lyrical Ballads

A certain colouring of imagination

S. Coleridge From The Rime of the Ancient Mariner Part I - Part IV - Part VII

Kubla Khan

J. Keats

Ode on a Grecian Urn

Ode to a Nightingale - fotocopy

To Autumn - fotocopy

La belle dame sans mercy

The Victorian Age

The historical and social context

The world picture

The literary context

Authors and texts:

C. Dickens

From Oliver Twist:

Oliver wants more

Jacobs Island - fotocopy

From Hard times:

Mr Grandgrind

Coketown

From Bleak House:

London - fotocopy

R.L. Stevenson  
From The Strange Case of Doctor Jekyll and My Hyde  
Story of the Door  
Jekyll's Experiment  
Oscar Wilde  
From The Picture of Dorian Gray  
The Preface  
The Painter's Studio  
The Modern Age  
The historical and social context  
The world picture  
The literary context  
War Poets :  
R. Brooke  
England  
W. Owen  
Anthem for doomed youth -fotocopy  
Dulce et decorum est  
Futility - fotocopy  
S. Sasson  
Suicide in the trenches - fotocopy  
The glory of women  
I. Rosemberg  
August 1924 -fotocopy  
J. Joyce  
From Dubliners  
Eveline  
She was fast asleep  
From Ulysses  
The funeral  
Molly's monologue  
W.H. Auden  
The Funeral Blues -fotocopy  
The Refugees Blues  
The Unknown citizen  
Here war is harmless - fotocopy  
Huxley  
from Brave new World

The hatchery  
 Mustapha Mond  
 G. Orwell  
 From 1984  
 This was London  
 Newspeak  
 How can we control memory  
 The Present  
 The historical and social context  
 The world picture  
 The literary context  
 S. Beckett  
 From Waiting for Godot - visione estratti dell'opera teatrale  
 (San Quentin Workshop, 1988) - YouTube  
 Waiting  
 Lucky's monologue - fotocopy  
 H. Pinter  
 From The Caretaker  
 Looking for a room  
 Aston's monologue - fotocopy / Colin Firth: Harold Pinter, The Caretaker - Bing video  
 K. Ishiguro  
 From Never let me go  
 Told or not told – fotocopy  
 Organs from Nowhere  
 S. Heaney  
 The digging

Corsico, 15 Maggio 2023

**Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## 7.4 Programma di MATEMATICA

Testo adottato, a cui si riferiscono i contenuti indicati di seguito: Bergamini, Trifone, Barozzi - "Manuale blu 2.0 di Matematica" - Ed. Zanichelli.

### Il calcolo dei limiti

Calcolo dei limiti. Soluzione delle forme indeterminate. Limiti notevoli. Classificazione delle discontinuità di una funzione. Asintoti di una funzione. Primi teoremi sui limiti (esistenza e unicità, permanenza del segno e confronto) e sulle funzioni continue (teorema di Weierstrass, teorema degli zeri, teorema dei valori intermedi).

### Derivate

Derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata di  $e^x$ . Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente al grafico di una funzione. Punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica. Differenziale di una funzione.

### Teoremi del calcolo differenziale

Teorema di Rolle, teorema di Lagrange, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hospital.

### Massimi, minimi e flessi

Definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. Problemi di massimo e minimo.

### Studio delle funzioni

Studi di funzione. Grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione. La risoluzione approssimata di un'equazione.

### Integrali indefiniti

Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione, per parti, di funzioni razionali fratte

### Integrali definiti

Integrale definito. Teorema della media e teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Applicazioni degli integrali alla fisica.

### Equazioni differenziali (cenni)

Equazioni differenziali del primo ordine (elementari, a variabili separabili, lineari). Equazioni differenziali e fisica.

### Geometria analitica nello spazio (cenni)

Coordinate cartesiane nello spazio e vettori. Il piano, la retta, la sfera. Posizione reciproca di una retta e un piano. Alcune superfici notevoli.

Corsico, 15 Maggio 2023

#### Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

#### Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## 7.5 Programma di FISICA

Testo adottato, a cui si riferiscono i contenuti indicati di seguito: Fabbri, Masini, Baccaglini - "Quantum" - vol 2 e 3 - Ed SEI. Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate alcune tematiche in modalità CLIL (Content and Learning Integrated Learning).

### Campi magnetici

- Il campo magnetico
- Il campo magnetico terrestre
- L'esperienza di Oersted: interazione magnete-corrente elettrica
- L'esperienza di Ampere : interazione corrente-corrente
- Il vettore campo magnetico
- Il filo rettilineo. La spira circolare. Il solenoide
- La forza di Lorentz. Il moto delle cariche elettriche
- L'origine del magnetismo e la materia
- Il motore elettrico
- Il flusso del campo magnetico
- La circuitazione del campo magnetico e il teorema della circuitazione di Ampere

### Induzione elettromagnetica

- Correnti indotte
- La legge di Faraday-Neumann
- La legge di Lenz
- L'autoinduzione
- Extracorrenti di apertura e di chiusura
- Energia del campo magnetico
- L'alternatore
- Le caratteristiche della corrente alternata
- Il trasformatore statico

### Equazioni di Maxwell

- Circuitazione del campo elettrico indotto
- Il paradosso di Ampere e la corrente di spostamento
- Le equazioni di Maxwell
- Velocità delle onde elettromagnetiche
- Le proprietà delle onde elettromagnetiche
- Intensità dell'onda e pressione di radiazione
- Lo spettro elettromagnetico

### Relatività ristretta

- La fisica agli inizi del XX secolo
- Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo: ipotesi dell'etere

- Esperimento di Michelson - Morley
- I postulati della relatività ristretta
- Critica al concetto di simultaneità
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- Paradosso dei gemelli
- Le trasformazioni di Lorentz
- La composizione relativistica delle velocità
- Dinamica relativistica
- Massa ed energia

### **Relatività generale**

- Introduzione alla relatività generale
- Principio di equivalenza: massa inerziale e gravitazionale/gravità ed accelerazione
- Principio di relatività generale
- Spazio-tempo curvo: gravitazione e inerzia come proprietà geometriche
- Dilatazione gravitazionale degli intervalli di tempo
- Conferme sperimentali della relatività generale
- Buchi neri e onde gravitazionali

### **Dalla crisi della fisica classica alla quantizzazione**

- Il corpo nero
- La catastrofe ultravioletta e l'ipotesi dei quanti
- Effetto fotoelettrico
- Spettroscopia
- I primi modelli dell'atomo
- Modello di Bohr
- Perfezionamento del modello di Bohr

### **La teoria quantistica**

- De Broglie e il comportamento ondulatorio della materia
- Meccanica ondulatoria
- Esperimento della doppia fenditura
- Dualismo onda particella
- Principio di indeterminazione di Heisenberg
- Il gatto di Schrodinger
- Il paradosso EPR e le disuguaglianze di Bell

### **Cenni al modello standard delle particelle e al modello cosmologico standard**

Cenni al modello standard delle particelle: particelle elementari e interazioni fondamentali. Materia oscura ed energia oscura. Cenni di astrofisica: redshift e radiazione cosmica di fondo. Cenni al modello cosmologico standard. Teoria del Big Bang ed espansione dell'universo.

## CLIL - CONTENT AND LEARNING INTEGRATED LEARNING

- Atomic physics - quantum physics (libro di testo, paragrafi CLIL dei capitoli 24 e 25)
- The most beautiful experiment - electron interference (documenti disponibili in rete a cura di Dipartimento di fisica - INFN - CNR di Bologna)
- Alice in Quantumland - an allegory of quantum physics (selezione di passi dai capitoli 1 - 4)

Corsico, 15 Maggio 2023

### Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

### Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## 7.6 Programma di SCIENZE NATURALI

ARGOMENTO	NOTE
Ripasso del legame covalente Legami $\sigma$ e $\pi$ , legami doppi e tripli, orbitali ibridi del carbonio $sp^3$ , $sp^2$ e $sp$ .	<i>Sadava:</i> <i>Cap. C1, lezione 1, par: 1, 2, 3</i>
Isomeria strutturale e stereoisomeria. Isomeria ottica ed enantiomeria, attività ottica e importanza degli stereoisomeri nelle molecole biologiche.	<i>Sadava:</i> <i>Cap. C1, lezione 1, par. 4, 5, 6; 7 e 8 solo nei concetti fondamentali</i>
Alcani e cicloalcani: concetto di saturazione, la nomenclatura IUPAC, formule di struttura e conformazioni. Reazioni di combustione e di sostituzione radicalica degli alcani.	<i>Sadava:</i> <i>Cap. C2, lezione 1, tutto, lezione 2, tutto tranne par. 11</i>
Idrocarburi insaturi (alcheni e alchini) e isomeria cis-trans. Reazione di addizione elettrofila negli alcheni. Stabilità dei carbocationi e regola di Markovnikov.	<i>Sadava:</i> <i>Cap. C2, lezione 3 tutto, lezione 4 solo nei concetti fondamentali</i>
Struttura del benzene e accenno alle reazioni di sostituzione elettrofila nei composti aromatici. Risonanza e stabilità dell'anello aromatico. Esempi di composti eterociclici contenenti azoto o ossigeno	<i>Sadava:</i> <i>Cap. C2, lezione 5, tutto ma par. 25 solo prima parte, par. 27 e 28 solo nei concetti fondamentali</i>
I gruppi funzionali: classi di composti e relativo gruppo funzionale	<i>Sadava:</i> <i>Cap. C3, lezione 1 par: 1, 2, 3</i>

Nomenclatura degli alcoli e proprietà fisiche di alcoli e fenoli. Acidità di alcoli e fenoli. Ossidazione parziale e totale degli alcoli.	<i>Sadava: Cap. C3, lezione 2, tutto ma par. 10 e 11 solo nei concetti fondamentali</i>
Aldeidi e chetoni: reazione di ossidazione, cenni sulla formazione di emiacetali (nei monosaccaridi).	<i>Sadava: Cap. C3, lezione 3, tutto tranne par. 24 solo nei concetti fondamentali</i>
Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Derivati degli acidi carbossilici: gli esteri (es. trigliceridi) Reazioni di esterificazione (formazione dei trigliceridi) e di idrolisi basica (saponificazione). Cenni alle ammidi: gruppo funzionale e legame peptidico	<i>Sadava: Cap. C3, lezione 4 Cap. C3, lezione 5, meccanismi di reazione solo nei concetti fondamentali, no par. 35 e 36</i>
Ammine primarie, secondarie e terziarie; proprietà fisiche e comportamento basico.	<i>Cap. C3, lezione 6, tranne reazione di salificazione</i>
Polimerizzazione per addizione e per condensazione. I polimeri sintetici: sintesi del PE e del PET	<i>Cap. C3, lezione 7, par. 41, 43, 45</i>
Regolazione dell'espressione genica: concetti generali Regolazione della trascrizione negli eucarioti. Meccanismi epigenetici: organizzazione in eucromatina, metilazione del DNA Struttura e funzione del promotore genico delle cellule eucariote. Splicing alternativo. Distinzione tra genoma, trascrittoma e proteoma.	<i>Cap. B5 lezioni 1, 2, 3 (solo nei concetti fondamentali), 4, 5, 6 (par. 12 solo nei concetti fondamentali)</i>
Lo scambio di materiale genetico nei batteri: i processi di trasformazione, trasduzione e coniugazione, plasmidi R. Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus. Virus a DNA e a RNA. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Cenni ai trasposoni.	<i>Cap. B5, lezione 7: tranne par. 15 lezione 8: par 20 solo nei concetti fondamentali</i>
La tecnologia del DNA ricombinante. Clonaggio di un gene Enzimi di restrizione, DNA ligasi, trascrittasi inversa. Importanza di plasmidi e virus come vettori in laboratorio.	<i>Cap. B6, lezione 1</i>
Tecnica e usi della PCR Elettroforesi, sequenziamento del DNA con il metodo Sanger sonde, ibridazione, biblioteche geniche e di cDNA, microarray. Procedura per ottenere un DNA ricombinante  Potenzialità della CRISPR-cas9 e cenni al Gene drive	<i>Cap. B6, lezione 2 Cap. B6, lezione 3 Cap. B6, lezione 4: par. 16, 17, 19 tutti solo nei concetti fondamentali Appunti e presentazione Power point</i>
Bioteχνologie tradizionali: loro impiego tradizionale e limiti. Bioteχνologie innovative: cenni ai possibili impieghi nei diversi settori agricolo, ambientale e medico. Clonazione e cellule staminali: loro possibili scopi ed utilizzi	<i>Cap. B7: solo nei concetti fondamentali</i>
Forma lineare e configurazione D dei monosaccaridi. Forma ciclica del glucosio: anomeri $\alpha$ e $\beta$ . Differenze tra maltosio e cellobiosio. Polimerizzazione per condensazione del glucosio.	<i>Cap. B1, lezione 1 tranne par. 6</i>

Tipi di lipidi, funzioni e proprietà fisiche. Distinzione tra lipidi semplici e complessi	Cap. B1 Lezione 2
Struttura degli amminoacidi e legame peptidico.	Cap. B1, lezione 3, par. 16 (solo struttura generale e chiralità), 17
Funzionamento degli enzimi e regolazione dell'attività enzimatica. Struttura e funzione dell'ATP.	Cap. B2, lezione 1: tranne par. 2, 3; lezione 2: tutto; lezione 3: tranne i ribozimi nel par. 8 lezione 4: tutto
Il concetto di via metabolica. Il metabolismo cellulare: trasformazioni energetiche e accoppiamento di reazioni red-ox. Funzione di NAD <sup>+</sup> e FAD	Cap. B3, lezione 1
Il metabolismo degli zuccheri: glicolisi, fermentazione lattica e alcolica. Tappe fondamentali della respirazione cellulare aerobia.	Cap. B3, lezione 2 Cap. B3, lezione 3 Cap. B3, lezione 4
Cenni al metabolismo degli amminoacidi. Organismi ammoniotelici, ureotelici e uricotelici.	Cap. B2 Lezione 4
Vulcanismo Principali caratteristiche e origine del magma primario e di quello secondario Attività vulcanica effusiva ed esplosiva e loro prodotti principali Il vulcanismo secondario La distribuzione geografica dell'attività vulcanica Il rischio vulcanico in Italia (previsione e prevenzione)	Lupia Cap. 3
Sismicità Origine dei sismi, teoria del rimbalzo elastico Le onde sismiche: classificazione e propagazione, i sismografi e i sismogrammi Localizzazione dell'epicentro di un sisma Scale sismiche: MCS e Richter La distribuzione geografica dei sismi Il rischio sismico in Italia (previsione e prevenzione)	Cap. 4
Modalità di propagazione delle onde sismiche all'interno della Terra Struttura interna della Terra: superfici di discontinuità e suddivisione in crosta, mantello e nucleo Il calore interno della Terra: gradiente geotermico e flusso di calore Descrizione del campo magnetico terrestre e le anomalie magnetiche dei fondali oceanici Principali differenze tra crosta continentale ed oceanica L'isostasia	Cap. 5 Par. 1 - 5
Tettonica delle placche L'espansione dei fondali oceanici I movimenti delle zolle e le loro conseguenze Margini di placca divergenti, convergenti e trasformati. Il piano di Benioff	Cap. 5 Par. 6 - 10

Tipi di vulcanismo e margini di placca. I punti caldi Orogenesi da collisione e da attivazione Ipotesi sulle cause dei movimenti delle zolle. La tettonica come teoria unificatrice	
--	--

Gli argomenti del programma sono stati trattati privilegiando una visione d'insieme piuttosto che i singoli dettagli.

In particolare, in chimica organica e biochimica non è stato richiesto agli studenti lo studio a memoria di formule, meccanismi di reazione e vie metaboliche, ma il loro riconoscimento e interpretazione attraverso schemi e immagini

Corsico, 15 Maggio 2023

**Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## 7.7 Programma di STORIA

Mod. I Una panoramica della storia delle relazioni diplomatiche europee, tra il 1870 e il primo conflitto mondiale.

**1) L'età dell'Imperialismo e le interpretazioni storiografiche.**

L'egemonia tedesca in Europa e le linee della politica estera di Bismarck. La crisi russo – turca e il congresso di Berlino del 1878. La conferenza di Berlino del 1884, per gli affari africani. Le interpretazioni di Hobson, Fieldhouse e Lenin sull'imperialismo.

**2) Conflitti e alleanze tra gli stati europei, tra il 1890 e il 1914.**

La politica del nuovo corso di Guglielmo II. La svolta della politica francese. La formazione di nuove alleanze. Crisi e conflitti che precedono la Grande guerra.

**3) La Grande guerra e la Rivoluzione russa.**

**a)** Le cause del conflitto e i focolai di tensione. Il meccanismo delle alleanze. Il problema delle responsabilità. L'ingresso dell'Italia in guerra: neutralisti e interventisti, il patto di Londra e le responsabilità della corona. Cenni sull'andamento della guerra.

**b)** L'intervento degli Stati Uniti e i quattordici punti di Wilson. Il ritiro della Russia dal conflitto. I trattati di pace e il nuovo assetto politico e territoriale dell'Europa.

L'esperienza della guerra tra realtà e propaganda

**c)** La Rivoluzione di febbraio: il governo provvisorio e i soviet. Lenin e le tesi d'aprile. La Rivoluzione d'ottobre. Assemblea costituente e dittatura del proletariato. Gli sviluppi della rivoluzione bolscevica: la controrivoluzione e la guerra civile. Comunismo di guerra. La NEP. Il Comintern e la nascita dell'URSS.

### Mod. II Storia della Germania e dell'Italia nell'immediato dopoguerra

**1)** Il crollo dell'Impero e la nascita della Repubblica di Weimar. La "settimana di sangue": la rivoluzione spartachista. Difficoltà della Repubblica nei primi anni di vita: disordini politici, crisi economica, occupazione francese della Ruhr. Hitler e il *putsch* di Monaco. Il programma politico

del *Mein Kampf*. La fase della stabilizzazione durante il governo Stresemann: il piano Dawes e gli accordi di Locarno.

**2) L'Italia e i Trattati del 1919.** Il mito della vittoria mutilata e la questione di Fiume. I conflitti sociali e il Biennio rosso. La nascita del Partito popolare italiano e del Partito comunista italiano. Mussolini e i Fasci di combattimento: il programma di San Sepolcro. Il fallimento alle elezioni del 1919 e la svolta borghese e monarchica di Mussolini. Il fenomeno dello squadristico.

**3) Nascita del regime fascista.** Mussolini: le elezioni del 1921 e la nascita del Pnf. La marcia su Roma e il primo governo fascista.

### **Mod. III La Germania nazista, l'Italia fascista e l'URSS comunista. La costruzione dei totalitarismi**

#### **1) La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento al potere di Hitler**

Gli effetti della crisi di Wall Street. La svolta del nazismo alle elezioni del 1930. Le vittorie elettorali: Hitler cancelliere. L'incendio del Reichstag, le elezioni di marzo, le leggi eccezionali, la notte dei lunghi coltelli, Hitler presidente.

La politica antisemita: leggi di Norimberga, la notte dei cristalli, la conferenza di Wansee e la soluzione finale.

#### **2) Il consolidamento del regime fascista: gli anni del consenso**

Il governo Mussolini e i primi provvedimenti. La riforma elettorale, le elezioni del 1924 e l'omicidio Matteotti. L'inizio della dittatura: il discorso del 3 gennaio 1925. Lo smantellamento delle istituzioni liberali: le leggi fascistissime. Il fascismo e la Chiesa: i Patti lateranensi. La fascistizzazione dell'Italia. Le leggi razziali.

#### **3) L'Unione Sovietica dalla morte di Lenin a Stalin**

La guerra civile, il comunismo di guerra e la Nep. L'emarginazione di Trockij e l'ascesa al potere di Stalin. L'economia negli anni Trenta e la costruzione del Totalitarismo.

#### **4) Una riflessione sul concetto di Totalitarismo**

Elementi caratterizzanti i regimi totalitari secondo l'analisi di C. J. Friedrich e Z.R. Brzezinski.

Differenze e analogie tra totalitarismi di destra e di sinistra nell'analisi di M. Stoppino.

### **Mod. III La II Guerra Mondiale**

#### **1) Instabilità e crisi in Europa nella seconda metà degli anni Trenta**

La politica estera nazista, la guerra civile spagnola (cenni), la politica dell'appeasement, l'*Anschluss*, la conferenza di Monaco, lo smembramento della Cecoslovacchia, patto d'acciaio e patto Ribbentrop – Molotov, l'invasione della Polonia e l'inizio del conflitto.

#### **2) Le fasi principali della guerra**

##### **Prima fase: le vittorie dell'Asse 1939 – 1942**

Fronte orientale, fronte occidentale, fronte russo e fronte del Pacifico.

L'intervento dell'Italia a fianco della Germania e la guerra parallela.

Operazione Barbarossa e attacco a Pearl Harbor.

##### **Seconda fase: le sconfitte dell'Asse 1942 – 1945**

Fronte del Pacifico, fronte russo, fronte africano, fronte italiano, fronte francese.

Principali battaglie e conferenze interalleate.

**3) L'Italia dallo sbarco in Sicilia alla liberazione:** il crollo del fascismo, la ricostituzione dei partiti, l'8 settembre e la Resistenza. La Repubblica di Salò e le stragi nazi-fasciste. La svolta di Salerno, il governo di unità nazionale, il 25 aprile. La fine della guerra e il trattato di pace con l'Italia.

### **Mod. IV Una panoramica dei processi storici e dei rapporti internazionali nel secondo dopoguerra.**

#### **La guerra fredda e la divisione del mondo.**

La logica dei due blocchi contrapposti: l'equilibrio del terrore e la strategia dell'arms control. La

dottrina Truman, il piano Marshall e Il Patto Atlantico. La risposta sovietica, il Comecon e il Patto di Varsavia. La conferenza di Bandung e il movimento dei non allineati. La questione tedesca, il blocco di Berlino e la divisione della Germania.

Le principali crisi della guerra fredda: la guerra di Corea, la destalinizzazione e la crisi ungherese, la costruzione del muro di Berlino, le crisi cubane.

Il processo della Decolonizzazione

La fine del mondo bipolare: il crollo del muro di Berlino e la dissoluzione dell'Urss (cenni)

A partire dallo spettacolo teatrale "A come Srebrenica", è stato affrontato il periodo della dissoluzione della Jugoslavia e le guerre jugoslave degli anni '90. Nel corso dell'anno, alcune lezioni sono state dedicate all'analisi del conflitto russo-ucraino.

Corsico, 15 Maggio 2023

**Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## 7.8 Programma di FILOSOFIA

### **G. W. Friedrich Hegel**

Dal kantismo all'idealismo.

Quadro generale della filosofia hegeliana. La razionalità del reale.

Le parti del sistema: Logica, Filosofia della natura, Filosofia dello Spirito

L'articolazione della dialettica e i significati dell'*Aufhebung*.

La dialettica Signoria - Servitù

La concezione dello Stato, della storia e del progresso.

### **Ludwig Feuerbach**

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione e la critica ad Hegel.

La critica alla religione: la teologia è un'antropologia

L'Ateismo come filosofia della liberazione.

Verso un nuovo Umanesimo: dall'uomo generico all'individuo nella sua irriducibile singolarità

### **Karl Marx**

La critica ad Hegel. Il tema dell'alienazione religiosa ed economica.

Le tesi su Feuerbach e la filosofia della prassi.

Il Manifesto del partito comunista: la lotta di classe e la dittatura del proletariato.

La concezione materialistica della storia. Struttura e sovrastrutture ideologiche.

Classi dominanti e classi dominate.

L'avvento del comunismo e la società senza classi.

### **Arthur Schopenhauer**

Il ripensamento della filosofia kantiana.

Il mondo come rappresentazione e volontà. La rappresentazione. Il corpo come via d'accesso alla volontà. Caratteristiche della volontà di vivere. La teoria del piacere.

Il dolore cosmico e le vie di liberazione: arte, morale della compassione, ascesi.

### **Soren Kierkegaard**

L'importanza del Singolo. L'esistenza come possibilità: il concetto dell'angoscia. La malattia mortale e le forme della disperazione.

Analisi dell'opera Enten-eller

La dimensione estetica: il seduttore sensuale e il seduttore psichico

La dimensione etica: caratteristiche e contraddizioni.

Timore e tremore. La dimensione religiosa. L'episodio di Abramo e la fede come paradosso e scandalo.

### **Friedrich Nietzsche**

Dionisiaco e apollineo. Le forme del conflitto: Dioniso e Apollo: la riconciliazione. Dioniso

Socrate: l'opposizione. Dioniso e Cristo: la contraddizione.

La crisi del Soggetto

La filosofia metafisica, la filosofia storica e il Prospettivismo

La Seconda inattuale sulla Storia e la critica alle Ideologie dell'Ottocento

Nichilismo, morte di Dio e avvento dell'Oltreuomo

### **Sigmund Freud**

La rivoluzione psicoanalitica

La teoria dell'inconscio (prima topica).

*L'interpretazione dei sogni*: il lavoro onirico e i suoi strumenti.

La seconda topica della psiche: Es, Io, Super-io.

## **La riflessione etico – politica e la dimensione dell'Altro, in alcuni pensatori del Novecento.**

### **Antonio Gramsci**

I Quaderni del carcere: il ripensamento del rapporto tra struttura e sovrastruttura, la teoria dell'egemonia, il ruolo degli intellettuali e del Partito.

### **Carl Schmitt**

Il concetto di politico. Il decisionismo politico e la distinzione tra amico e nemico. La politica come luogo del conflitto.

### **Hannah Arendt**

Origini e caratteri del totalitarismo. L'intreccio di terrore e ideologia. L'organizzazione del sistema totalitario e la condizione degli individui: estraneazione e sradicamento.

La banalità del male e il processo ad Eichmann.

La politica come luogo del confronto aperto e plurale.

Vita activa. La condizione umana e i tre aspetti dell'attività umana.

### **Simone Weil**

L'impegno civile e politico. La sventura, il pacifismo, l'azione non agente.

Analisi dell'opera *Prima radice*. Il lavoro fonte di responsabilità civile e impegno politico. I concetti di radicamento e sradicamento. La politica e il Bene

**Firma del/la docente di disciplina***Nome e cognome**Firma***Firma di due studenti della classe***Nome e cognome**Firma***7.9 Programma di DISEGNO E ARTE****Postimpressionismo**

Paul Cézanne: Le grandi bagnanti, La montagna Sainte- Victoire

Georges Seurat: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte,

Paul Gauguin: Il Cristo giallo, Come! Sei gelosa?

Vincent van Gogh: Mangiatori di patate, Autoritratto con cappello, Notte stellata

**Divisionismo italiano**

Giovanni Segantini: Mezzogiorno sulle Alpi, Le due Madri.

Pellizza da Volpedo: Il Quarto stato

**Art nouveau**

Lo Stile dell'Art-Nouveau nelle arti applicate: arredamento, accessori per l'edilizia, tessuti,

ceramica, vetri, grafica.

Architettura dell'Art-Nouveau:

caratteristiche principali del nuovo linguaggio architettonico

Hector Guimard: La metropolitana di Parigi.

Antoni Gaudi: l'importanza della sua produzione artistica nel Modernismo catalano

(Barcellona)

analisi di Casa Milà

Josef Hoffmann: Palazzo Stoclet.

Joseph Maria Olbrich: Palazzo della Secessione.

Adolf Loos: nuove e innovative idee raccolte nel celebre saggio "Ornamento e delitto";

Klimt: Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il Bacio

Munch: La fanciulla malata, Il grido.

Approfondimento sul contesto storico e culturale nel passaggio. tra Ottocento e Novecento.

### **Espressionismo e avanguardie**

fauves

Henri Matisse: La stanza rossa, La danza

Die brücke

Kirchner: Due donne per strada

### **Cubismo**

Pablo Picasso: Le Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

Georges Braque: Le Quotidien, violino e pipa

### **Futurismo**

Umberto Boccioni: La città che sale, Stati d'animo: gli addii, Forme uniche della continuità nello spazio.

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio

Dadaismo

Marcel Duchamp: Fontana, La Gioconda con i baffi

Man Ray: Cadeau

### **surrealismo**

Max Ernst: Alla prima parola chiara

Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino

René Magritte: Il tradimento delle immagini

Salvador Dalì: La persistenza della memoria.

Kandinskij: Coppia a cavallo, Impressione III (il concerto),

Paul Klee: Monumenti a Giza, Strada principale e strade secondarie

Piet Mondrian: Composizione 11

### **Razionalismo in architettura**

Deutscher Werkbund

Peter Behrens: Fabbrica di turbine AEG

Gropius: La scuola del Bauhaus.

Architettura del novecento

Mies Van der Rohe: Padiglione della Germania all'esposizione di Barcellona, Seagram Building

Le Corbusier: Villa Savoye, Cappella di Notre Dame du Haut

Wright: Casa sulla cascata, Guggenheim Museum

## **Architettura italiana tra le due guerre**

Giuseppe Terragni: Ex Casa del fascio di Como

Marcello Piacentini: Palazzo di giustizia di Milano

Giovanni Michelucci: Stazione di Santa Maria Novella, Chiesa di San Giovanni Battista

## **Metafisica**

Giorgio de Chirico: L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti

Carlo Carrà: I funerali dell'anarchico Galli, La musa metafisica

## **Novecento italiano**

Sironi: Composizione architettonica urbana

Felice Casorati: "Silvana Cenci"

Renato Guttuso: "Crocifissione"

## **Arte informale**

Informale Materico: Jean Fautrier, poetica e analisi della serie degli "Otages"

Alberto Burri: Sacco e Rosso, Combustioni.

Lucio Fontana: Ambiente Spaziale, Concetto spaziale, attesa

## **Espressionismo astratto**

Jackson Pollock: Foresta incantata

Mark Rothko: Violet, Black, Orange, Yellow on White and Red

## **Pop art**

Andy Warhol: Marilyn, Minestra in scatola Campbell's **Graffiti writing**

Street art: caratteristiche principali

Keith Haring: Tuttomondo

Jean-Michel Basquiat: Senza titolo (teschio)

**Street Art** caratteristiche principali

Banksy: Poetica e analisi di alcune opere

Due poliziotti che si baciano

Corsico, 15 Maggio 2023

**Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE****1 CAPACITA'CONDIZIONALI**

- FORZA: esercitazioni di potenziamento e tonificazione generale a carico naturale utilizzando sia metodo isometrico che concentrico.
- RESISTENZA: sviluppo capacità aerobica moderata attraverso camminata, corsa , circuit training
- VELOCITA': corsa in linea,ad inseguimento e staffette

**2 CAPACITA' COORDINATIVA**

- Esercizi di preatletismo atti a migliorare la tecnica di corsa (corsa calciata ,skipp, balzi alternati,corsa laterale ed incrociata, scaletta, esercizi di ballhandling
- Salti con la funicella

**3 MOBILITA' ARTICOLARE**

- Esercizi di Pilates e Yoga
- Esercizi di Stretching
- Esercizi di mobilità attiva

**4 GIOCHI DI SQUADRA**

- Pallavolo: Consolidamento di tutti i fondamentali individuali e di squadra ( palleggio , bagher, schiacciata, servizio dall'alto, muro)
- Calcio: consolidamento dei fondamentali
- Unihoc
- Pallamano: consolidamento dei fondamentali
- Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali
- Hitball

**5 SPORT INDIVIDUALI**

- Atletica leggera: Lancio del vortex e pallamedica, staffette
- Tennis: Propedeutica tennis utilizzando Go back
- Tennis tavolo

**6 PARTE TEORICA (solo studenti con esonero)****Apparato respiratorio:**

- Anatomia dell'apparato respiratorio e meccanica respiratoria
- I parametri respiratori
- Volumi e capacità respiratorie
- Il respiro come strumento di gestione degli stati di stress e ansia :esercizi pratici di yoga e mindfulness

Corsico, 15 Maggio 2023

**Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

### 7.11 Programma di RELIGIONE

Testo utilizzato: MANGANOTTI R. – INCAMPO N., Il Nuovo Tiberiade, Ed. La Scuola.

Nella trattazione dei contenuti è stata privilegiata l'interdisciplinarietà e dato spazio alle proposte degli alunni su tematiche di attualità e di approfondimento.

- Visione del film ;attimo fuggente;
- La famiglia cristiana;
- Visione del film ;La vita è bella quot;
- etica cristiana e delle altre grandi religioni.

Corsico, 15 Maggio 2023

**Firma del/la docente di disciplina**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

**Firma di due studenti della classe**

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## 7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA

Oltre agli approfondimenti svolti dai gruppi di lavoro, sulla tematica generale proposta dal Cdc "Responsabilità e corresponsabilità", sono state proposte alla classe le seguenti attività:

Incontro con Arcigay

Corso operatore laico BLSDT

Teatro scientifico su Fritz Haber

Spettacolo teatrale "A come Srebrenica"

Visita al Cern e al Palazzo dell'ONU

Progetto di Educazione alla salute

Conferenze di diritto ed economia: Costituzione, Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica, Corte costituzionale, Crisi del 1929, Welfare State.

Corsico, 15 Maggio 2023

### Firma del/la referente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Vladimiro Bascietto	

### Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

## 8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

I seguenti nodi tematici sono stati svolti nell'ambito delle diverse discipline con modalità e gradi di approfondimento differenti:

- Individuo, Società, Stato
- L'io e l'Altro
- Il progresso, un concetto ambivalente
- Intellettuali e potere
- Tempo, memoria e responsabilità
- La crisi delle certezze

## 9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alle discipline di Fisica. Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

## 10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Sono riportati di seguito le uscite didattiche, gli spettacoli teatrali, le conferenze e i progetti a cui la classe ha partecipato nel corso del triennio.

### A.S. 2020/2021 - classe terza

Centro Asteria Dante: la canzone dei sommersi.

### A.S. 2021/2022 - classe quarta

- Centro Asteria: Scatti di atlete: la lunga corsa delle donne verso il traguardo dei diritti
- Scienza e tecnologia in che direzione
- Non sono nata per condividere odio
- Tour a Milano: Milano neoclassica
- La banalità del male

### A.S. 2022/2023 - classe 5<sup>A</sup>

- Conferenza "Democrazia rappresentativa
- Centro Asteria – A come Srebrenica 16 febbraio
- Centro Asteria – Big Bang 19 dicembre
- Centro Asteria – Vergine Madre 22 dicembre
- Teatro Piccolo "M il figlio del secolo" dal romanzo di A.Scurati
- Teatro Litta "L'uomo dal fiore in bocca" Pirandello
- Teatro Piccolo Tre modi per non morire"monologo con T. Servillo
- Teatro scientifico presso il L.S. Vico - Scienza e nazionalismo nel dramma di Haber
- Teatro Litta – uscita serale – L'uomo dal fiore in bocca
- Labex Bicocca (5h)- 22 febbraio



## 13. Griglie di valutazione

### 13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova Tipologia A

<b>TIPOLOGIA A –ANALISI DEL TESTO</b>	
<b>A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPrensIONE DEL TESTO</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetta pienamente i vincoli posti (se presenti); comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace	4
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto	3/2
Non rispetta affatto o solo in minima parte i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace	1
<b>B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE</b>	<b>PUNTI</b>
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa e/o carente	1
<b>C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE</b>	<b>PUNTI</b>
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
<b>D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO</b>	<b>PUNTI</b>
Riconosce in modo completo gli aspetti contenutistici; individua con sicurezza le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	4
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	3/2
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo	1
<b>E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI; CONOSCENZE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI</b>	<b>PUNTI</b>
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise e approfondite per una esauriente e articolata contestualizzazione del testo	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse	1
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE</b>	

## Tipologia A -DSA

### TIPOLOGIA A –ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPrensIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta pienamente i vincoli posti ( se presenti); comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace quando ciò viene richiesto.	4
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto quando ciò viene richiesto.	3/2
Non rispetta affatto o solo in minima parte i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace quando ciò viene richiesto.	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	3/2
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è spesso scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ANALISI DEI LIVELLI E DEGLI ELEMENTI DEL TESTO	PUNTI
Riconosce in modo completo gli aspetti contenutistici; individua con sicurezza le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche ( se richieste) e la loro funzione comunicativa.	4
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche ( se richieste) e la loro funzione comunicativa.	3/2
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico ( se richiesto) e stilistico del testo.	1
E. INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA E APPROFONDIMENTI; CONOSCENZE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	PUNTI
Dimostra riflessione critica e conoscenze precise e approfondite per una esauriente e articolata contestualizzazione del testo.	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità.	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

**TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

<b>A. COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO</b>	<b>PUNTI</b>
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità	4
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo	3/2
Non individua affatto o solo in minima parte tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo	1
<b>B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE</b>	<b>PUNTI</b>
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa e/o carente	1
<b>C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE</b>	<b>PUNTI</b>
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
<b>D. ARGOMENTAZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1
<b>E. APPROFONDIMENTO</b>	<b>PUNTI</b>
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE</b>	

## Tipologia B - DSA

### TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPRESIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità.	4
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo.	3/2
Non individua affatto o solo in minima parte tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto ; comprende superficialmente il significato del testo.	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole. Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi.	4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	3/2
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è spesso scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale ; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	PUNTI
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione.	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente.	1
E. APPROFONDIMENTO	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	

## Tipologia C

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

### TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo efficace e coerente con il testo e utilizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesti) ; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e utilizza la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	3/2
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo/dimentica di attribuire un titolo (se richiesto). Non utilizza la divisione in paragrafi (se richiesto). Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla con sicurezza ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. ARGOMENTAZIONE	PUNTI
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1
E. APPROFONDIMENTO	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE</b>	

## Tipologia C - DSA

### TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo efficace e coerente con il testo e utilizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesti) ; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e utilizza la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	3/2
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo/ dimentica di attribuire un titolo( se richiesto) . Non utilizza la divisione in paragrafi ( se richiesto). Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Scarsa la rilevanza degli errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è corretta; la sintassi del periodo è scorrevole.	4
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi e la sintassi del periodo sono complessivamente corrette, pur con la prevalenza di strutture paratattiche.	3/2
Non vengono valutati errori ortografici e di punteggiatura non gravi. La morfosintassi è spesso scorretta e la sintassi del periodo è contorta.	1
C. EFFICACIA DELL'ESPRESSIONE	PUNTI
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa complessivamente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale ; organizza il discorso in modo coerente e coeso.	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso.	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi.	1
D. ARGOMENTAZIONE	PUNTI
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione.	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione.	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente.	1
E. APPROFONDIMENTO	PUNTI
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati.	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati.	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE</b>	

## 13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

Indicatori	Descrittori	Punti
<p><b>Individuare</b></p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p> <p><b>(MAX 5 punti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario</li> <li>· Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica</li> <li>· Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie</li> </ul>	1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale</li> <li>· Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica</li> <li>· Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie</li> </ul>	2
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo non del tutto completo</li> <li>· Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica</li> <li>· Individua quasi tutte le grandezze fisiche necessarie</li> </ul>	3
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico</li> <li>· Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica</li> <li>· Individua tutte le grandezze fisiche necessarie</li> </ul>	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico</li> <li>· Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica</li> <li>· Individua tutte le grandezze fisiche necessarie</li> </ul>	5
<p><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p> <p><b>(MAX 6 punti)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno</li> <li>· Usa un simbolismo non adeguato</li> <li>· Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	1
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno</li> <li>· Usa un simbolismo solo in parte adeguato</li> <li>· Mette in atto un procedimento risolutivo non del tutto coerente con la relazione matematica individuata</li> </ul>	2
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno</li> <li>· Usa un simbolismo sostanzialmente adeguato</li> <li>· Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	3
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individua una formulazione matematica sostanzialmente idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza</li> <li>· Usa il simbolismo adeguato</li> <li>· Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	4
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno</li> <li>· Usa il simbolismo adeguato</li> <li>· Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	5
	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Individua una formulazione matematica idonea e ottimale per rappresentare il fenomeno</li> <li>· Usa il simbolismo adeguato</li> <li>· Mette in atto un corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata</li> </ul>	6

Indicatori	Descrittori	Punti
<b>Comprendere</b>  Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.  <b>(MAX 5 punti)</b>	· Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo •Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza	1
	· Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo •È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica	2
	· Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo •È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica	3
	· Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo •È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza	4
	· Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo •È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza	5
<b>Argomentare</b>  Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.  <b>(MAX 4 punti)</b>	· Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica •Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	1
	•Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica •Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	2
	· Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato, anche se con qualche incertezza, le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica •Formula accettabili giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	3
	· Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato · Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica •Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema	4
<b>TOTALE _____/20</b>		

PROBLEMI		QUESITI							
P1	P2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8

### 13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

14.1 Indice allegati

14.2 Elenco degli studenti e delle studentesse

14.3 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate (uno per uno in busta sigillata da depositare in segreteria)

14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe

14.5 Firma della Dirigente Scolastica

### 14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.

<b>DISICIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Lettere		
Matematica		
Fisica		
Inglese		
Latino		
Storia		
Filosofia		
Disegno e Arte		
Scienze		
Scienze Motorie e sportive		
Religione		
Educazione Civica		

### 14.5 Firma della Dirigente Scolastica